

TheFellowshipofTheCode (C5) Presentazione: 28	Giudizio complessivo sui documenti: 27
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di Presentazione</u>: la data prevista di consegna (che pure appare in §1.6 del PdP) deve essere indicata esplicitamente. <u>Verbali</u>: buoni per impostazione e asciuttezza. Un buon verbale, tuttavia, contenente di tracciare con chiarezza e precisione le decisioni prese: non basta dunque l'elenco, ma serve l'assegnazione di un identificatore unico ed espressivo. <u>Registro delle Modifiche</u>: il dettaglio delle modifiche dovrà essere maggiore in futuro, al fine di consentirne l'identificazione precisa nel corpo del documento. I <u>riferimenti</u> a contenuti vasti (come un libro) o plurimi (come una raccolta di materiale), devono contenere indicazione precisa dell'oggetto specifico di interesse.</p>
Presentazione	Molto bene per impianto grafico, fluidità di contenuti e modalità di erogazione. Da migliorare la leggibilità dei diagrammi.
Studio di Fattibilità	Bene.
Norme di Progetto	La struttura del documento approssima l'approccio discusso in aula, però con l'errore concettuale di non riconoscere il processo di sviluppo come appartenente alla categoria dei processi primari, di avere inglobato le attività di studio di fattibilità all'interno di quelle di analisi dei requisiti (invece che nel processo di fornitura) e di non aver associato gli strumenti selezionati alle attività che essi intendono supportare. I contenuti di §2.6 non sono rilevanti a questo documento: lo sarebbero solo se aveste inteso specificare restrizioni particolari nel loro uso. Diverse procedure sono più efficacemente descritte in termini di diagrammi di attività che in forma narrativa. Nel complesso, documento di qualità apprezzabile, ma anche molto migliorabile.
Analisi dei Requisiti	<p>Il riferimento allo studio di fattibilità non ha versione, né indicazioni di dettaglio sulla tipologia di riferimento. §2: un riferimento alle effettive versioni dei browser supportati è ben accetta anche in questa parte del documento. UC1: la relazione di inclusione non è corretta, perché UC12 è un sotto-diagramma di UC7 (è possibile rispondere ad una domanda anche senza la compilazione di un questionario?). Attenzione: scenari alternativi ed estensioni sottendono il medesimo concetto. La relazione fra UC3 e i sotto-casi individuati è errata. Questi ultimi sono infatti casi d'uso gerarchici rispetto ad UC3. Non è necessario riportare ogni volta gli attori derivati se questi non partecipano attivamente ai casi d'uso. UC5: siete sicuri di voler dare la possibilità di modificare tutte le informazioni associate ad un utente? Tra queste è presente un campo che identifica univocamente l'utente? UC5.x: i casi d'uso come sono disegnati costringono l'attore a confermare ogni singola modifica. È il comportamento desiderato? UC5.6: rivedere il diagramma, perché contiene due volte il caso d'uso UC5.6.5. UC5.7: quali sono le tipologie di account disponibili? Solitamente questa è un'operazione che non può fare direttamente un utente. UC6: dividere in due casi d'uso distinti. Come avviene la ricerca (per quali chiavi)? UC8.1.3: Un caso d'uso di selezione non può avere dei sotto-casi di creazione. Rivedere la struttura. UC8.1.3.1.2: medesima cosa per questo caso d'uso di inserimento che contiene al suo interno un sotto caso d'uso di eliminazione. Il medesimo errore è presente anche tutti i casi d'uso di inserimento di una domanda. Figura 31: "Confermazione". Anche UC8.2.1 ha come sotto-casi d'uso casi che hanno un compito differente rispetto a quello del caso padre. Qual è la differenza fra UC9.1.1 e UC9.3? Non è chiara (i casi d'uso potrebbero essere a livelli di astrazione differente). UC9.3: l'inclusione verso UC8.1 non è corretta perché il suo comportamento è condizionale. UC9.4.1: un caso d'uso di selezione non può avere dei sotto casi d'uso di operazioni diverse (errore di cui sopra). Pag. 98: "l'attore può selezionare". UC11.5: l'inclusione presente nel diagramma non è corretta poiché la sua esecuzione è condizionale. UC12 e alcuni sotto-casi d'uso dovrebbero avere tra loro una relazione gerarchica.</p>

	<p>UC12.4.1: non esiste la relazione fra “Utente non autenticato” ed “Utente autenticato”. Se esistesse veramente sarebbe errata. Nei requisiti l'autenticazione attraverso piattaforme esterne andrebbe analizzata in modo più approfondito. Molto bene in generale i requisiti. Trovate che la proporzione di 3:1 tra requisiti desiderabili e obbligatori sia una buona strategia?</p> <p>Il documento ha struttura ottima e raggiunge un buon grado di dettaglio per essere alla sua prima versione. Devono essere rivisti alcuni diagrammi dei casi d'uso per eliminare i problemi individuati. In generale, molto bene.</p>
Piano di Progetto	<p>Apprezzabile lo sforzo di attualizzazione dell'analisi dei rischi. §3.1.6: come sapete, le attività di verifica si spalmano sull'intero progetto: è quindi incongruo relegarle qui, insieme alla validazione, che invece ha una collocazione temporale molto concentrata. I contenuti di §7 sembrano più attenerle alle norme (oggetto di documento separato) che alle strategie (oggetto di questo documento). Nel complesso, documento di buona qualità per organizzazione e contenuto.</p>
Piano di Qualifica	<p>Questo documento dovrebbe fissare, in modo quantitativo, gli obiettivi di qualità (di processo e di prodotto), facendo riferimento a specifiche metriche e tecniche di misura, per poi indicare come il gruppo intende perseguirli. Gli attuali contenuti e organizzazione del documento invece non rendono coerente e coesa la presentazione di questa informazione. Insufficiente l'attenzione alla qualità di processo. I contenuti di §3 sono di scarso valore. §A: da rivedere l'interpretazione del ciclo di Deming. Gli attuali contenuti delle appendici non sono utili perché per lo più riportano materiale non originale e pubblicamente disponibile, che come tale può essere incluso nei riferimenti informativi. Documento da rivedere.</p>
Glossario	<p>Discreti i contenuti, ma ingenua la struttura. §1 non serve in quanto lo scopo del documento è auto-esplicativo. Inoltre, per facilitare sia la consultazione che la manutenzione, converrà far sempre iniziare su pagina nuova ogni gruppo alfabetico di voci.</p>